

Attività Uno. Per capire il testo

Le seguenti parole si riferiscono a **gravi reati nel mondo della finanza**. Leggi le loro definizioni che ti saranno utili nella comprensione dell'articolo.

Bancarotta fraudolenta. Reato commesso da un imprenditore che è fallito, e che prima del fallimento ha manipolato il bilancio della società per mostrare una situazione migliore a creditori e investitori.

Aggiotaggio. Reato commesso da chi diffonde notizie false o simula operazioni sul mercato, con lo scopo di manipolarlo e averne un vantaggio.

Turbativa d'asta. Il reato di chi altera lo svolgimento di un'asta pubblica o privata con informazioni o operazioni false.

Attività Due. Prima di leggere l'articolo abbinare le seguenti parole e espressioni **FIGURATE** alle definizioni nella colonna **B** della tabella.

Mettere in piedi; gioiellino; virtuosa provincia; patron (pronuncia: patròn); spina dorsale; addetti ai lavori; tenere alta la bandiera; vecchio stampo; tirare fuori il coniglio dal cilindro; ritoccare; risposte preconfezionate; cogliere al volo; un esposto; i nodi vengono al pettine; firmare un'opera seconda

A.	B.
	Cambiare qualcosa per avere dei vantaggi
	Padrone, capo, direttore artistico
	Area geografica particolarmente sviluppata dal punto di vista economico e organizzativo
	La parte che sostiene tutto
	Trovare una soluzione rapida o brillante
	Dichiarazioni già preparate in precedenza
	In campo artistico, realizzare il secondo lavoro
	Che lavora ancora con metodi tradizionali, che non ha e non vuole avere una mentalità moderna
	Fare, realizzare, creare, organizzare
	Qualcosa di molto prezioso e unico
	specialisti

	Rappresentare con orgoglio
	Prendere velocemente
	Una denuncia alle autorità
	La situazione diventa così complicata che la verità emerge

Attività Tre. Leggi il testo e sottolinea le parole e espressioni che si riferiscono ai seguenti argomenti, e poi sistemali nella tabella.

Operazioni di mercato (6 espressioni)	Guadagni (1)	Gravi problemi di liquidità (1)	Finanziamenti e debiti (2)	Risparmiatori (1)

Aspetti della società italiana

Attività Quattro

Nel film i personaggi all'interno della Leda si chiamano con il titolo di "Dottore", tranne Ernesto Botta, che viene spesso chiamato "Ragioniere".

Sai la differenza di questi due titoli?

Nel tuo Paese le persone usano questi appellativi?

Attività Cinque

In Italia il calcio ha una grandissima importanza e molto spesso si usano metafore calcistiche per spiegare concetti complicati.

Prova a spiegare questa espressione, anche se non conosci il gioco del calcio e la suddivisione del campionato italiano.

Per stare nella Serie A del capitalismo bisogna giocare a tre punte, con il tridente: un giornale, una squadra di calcio, e una banca.

Attività Sei

In Italia i diminutivi (e gli accrescitivi e i peggiorativi) alterano il significato delle parole e a volte creano nuovi significati.

Il gioiellino è uno di questi casi. Letteralmente vuole dire “piccolo gioiello”, ma in realtà indica qualcosa di prezioso, unico, raro, che si usa per descrivere cose e anche persone.

All'estero il film è stato distribuito con il titolo inglese di **The Jewel** (Il gioiello) e con quello francese di **L'empire des Rastelli** (L'impero dei Rastelli). In tutti e due i casi c'è uno scostamento con il significato in originale.

Quale dei due titoli preferisci?

Se vuoi puoi mandarmi il tuo parere all'indirizzo mail info@italianodellafinanza.it

Cinema e Finanza: Toni Servillo protagonista del crac Parmalat ne **Il Gioiellino**

Il **crac Parmalat** è stato il più grande scandalo di bancarotta fraudolenta e agiotaggio messo in piedi da una società privata in Europa; il cinema lo ha raccontato nel film **Il Gioiellino** (2011) di **Andrea Molaioli** con **Toni Servillo**, nel ruolo del ragioniere **Ernesto Botta**.

“La storia è ispirata a fatti realmente accaduti analizzati attraverso lo studio di materiale pubblico e di articoli di stampa. Tuttavia, alcuni personaggi e molti fatti narrati sono frutto di invenzione e di creazione artistica degli autori”, si legge nei titoli di coda.

Leda è un gioiellino

Storica impresa familiare produttrice di latte e dolci, ben radicata nel territorio di una virtuosa provincia del Nord Italia, l'azienda **Leda** è guidata dal suo patron **Amanzio Rastelli**.

Rastelli sembra ispirato dai valori della tradizione e della famiglia.

Ma il latte non dà marginalità, non porta ricavi, e la **Leda** si trova ad affrontare grossi problemi di liquidità.

Dove li troviamo questi soldi?

Amanzio Rastelli si confida con il suo braccio destro, *Ernestino*: **Ernesto Botta**, un contabile vecchio stampo che fa fatica con le tecnologie e con un mondo che sta iniziando a cambiare.

Sono gli Anni Novanta, la finanza è roba per pochi, per addetti ai lavori; la piccola e media impresa italiana, spina dorsale del Paese, pensa a produrre e a tenere alta la bandiera del made in Italy.

Circondato da una giovane generazione di dirigenti laureati alla Bocconi di Milano, è il ragioniere **Ernesto Botta** a tirare fuori il coniglio dal cilindro per risolvere i problemi di liquidità.

– *Dove li troviamo questi soldi?*

– *Entriamo in Borsa. Ci facciamo sovrastimare il prezzo delle nostre azioni e poi i capitali arriveranno dal mercato.*

Lunga vita alla Leda!

Dopo l'euforia iniziale per l'entrata in Borsa e la quotazione all'indice MiB30 di Piazza Affari i problemi di liquidità riaffiorano ancora più pressanti.

Il Paese è cambiato: i partiti della Prima Repubblica non possono più concedere alle aziende i favori di un tempo.

L'Europa è cambiata: dopo il crollo del Muro di Berlino **Rastelli** guarda alla Russia, sperando di trovare nuovi mercati ancora fertili, ma non con poco successo.

“E se mi ritirassi dalla campagna di Russia?”

Siamo nella Seconda Repubblica di **Silvio Berlusconi**), e il vecchio **Rastelli** non può fare altro che seguire le indicazioni di un suo vecchio amico politico:

“Per stare nella Serie A del capitalismo bisogna giocare a tre punte, con il tridente: un giornale, una squadra di calcio, e una banca.”

Rastelli una squadra di calcio ce l'ha. Non ha un giornale, ma soprattutto non ha una banca che possa coprire le emorragie di liquidità sempre più profonde.

Un'enorme liquidità

Così **Rastelli** si affida a banche straniere per emettere prestiti obbligazionari che possano tamponare l'emergenza di liquidità.

Per ottenere il consenso di queste banche il ragioniere **Ernesto Botta** aveva ritoccato il bilancio, così da far sembrare la **Leda** solida e liquida.

Questo non sfugge ai giornalisti che assediano **Rastelli** e **Botta** durante una conferenza stampa molto serrata e dove i due si difendono con risposte affilate e quasi preconfezionate:

– *Come mai continuate a indebitarvi quando in cassa avete quasi quattro milioni di euro?*

Con quell'enorme liquidità non sarebbe più opportuno ripianare i debiti?

– (...) *Restiamo liquidi per cogliere al volo le occasioni che il mercato può offrire.*

- Sì, però alcuni fondi di investimento e altre banche d'affari stanno consigliando di vendere le azioni Leda...
- E' una mossa di quei miserabili degli analisti finanziari per deprimere le quotazioni, comprare al ribasso e speculare sul titolo. Abbiamo già pronto un esposto alla CONSOB per turbativa di mercato.

Se i soldi non ci sono, inventiamoceli

Quando i nodi vengono al pettine, sul finire del 2003, la Guardia di Finanza arresta il ragioniere **Botta** e il suo collaboratore.

Rastelli riesce a fuggire all'estero, ma la cronaca di quei giorni ci dice che il vero patron, **Calisto Tanzi**, fu arrestato il 27 dicembre e processato per bancarotta fraudolenta e agiotaggio.

Il crollo finanziario della **Parmalat** (la **Leda** nel film) ha comportato la perdita dei soldi investiti per i piccoli azionisti.

Quelli che avevano investito in obbligazioni hanno ricevuto solo un parziale risarcimento.

Un gioiellino di film

Aiuto regista di **Nanni Moretti**, da **Palombella Rossa** fino a **La stanza del figlio** (Palma D'Oro a Cannes), e anche regista della prima e della seconda stagione della serie Netflix **Suburra**, **Andrea Molaioli** firma un'opera seconda che spicca, oltre che per la sua regia, anche per un cast tecnico e artistico di grandi professionisti.

L'inconfondibile fotografia di **Luca Bigazzi**, ben noto anche per sue numerose collaborazioni con **Paolo Sorrentino** (tra cui **Le conseguenze dell'amore**, **Il Divo** e **La grande bellezza**) si sposa perfettamente con la musica incalzante del compositore **Teho Teardo**.

In primo piano c'è un cast di attori di lungo corso: **Toni Servillo** nel ruolo di Ernesto Botta e **Remo Girone** in quello di Amanzio Rastelli, ma non passa inosservato nemmeno l'inossidabile (ancora oggi) **Renato Carpentieri**, nel ruolo del politico amico di Rastelli.

Accanto a loro c'è una nuova generazione di attori, come **Lino Guanciale**, nello scomodo ruolo del Direttore marketing, assalito da sensi di colpa e conflitti interiori e **Sarah Felberbaum**, personaggio ambiguo e controverso, nipote di Rastelli e amante di Botta.

Primo film nel panorama cinematografico italiano a parlare di finanza, a distanza di nove anni, **Il Gioiellino** resta attuale e ben rappresentativo di un'Italia che (per fortuna) non c'è più, ma di cui ancora paghiamo le colpe.

SOLUZIONI

Attività Due

A.	B.
<i>ritoccare</i>	Cambiare qualcosa per avere dei vantaggi
<i>patron</i>	Padrone, capo, direttore artistico
<i>Virtuosa provincia</i>	Area geografica particolarmente sviluppata dal punto di vista economico e organizzativo
<i>Spina dorsale</i>	La parte che sostiene tutto
<i>Tirare fuori il coniglio dal cilindro</i>	Trovare una soluzione rapida o brillante
<i>Risposte preconfezionate</i>	Dichiarazioni già preparate in precedenza
<i>Firmare un'opera seconda</i>	In campo artistico, realizzare il secondo lavoro
<i>Vecchio stampo</i>	Che lavora ancora con metodi tradizionali, che non ha e non vuole avere una mentalità moderna
<i>Mettere in piedi</i>	Fare, realizzare, creare, organizzare
<i>gioiellino</i>	Qualcosa di molto prezioso e unico
<i>Addetti ai lavori</i>	specialisti
<i>Tenere alta la bandiera</i>	Rappresentare con orgoglio
<i>Cogliere al volo</i>	Prendere velocemente
<i>Un esposto</i>	Una denuncia alle autorità
<i>I nodi vengono al pettine</i>	La situazione diventa così complicata che la verità emerge

Attività Tre.

Operazioni di mercato	Guadagni	Gravi problemi di liquidità	Finanziamenti e debiti	Risparmiatori
Sovrastimare il prezzo delle azioni Entrata in Borsa Quotazione all'indice Mib30 Deprimere le quotazioni Comprare al ribasso Speculare sul titolo	marginalità	Emorragia di liquidità sempre più profonda	I capitali arriveranno dal mercato Ripianare i debiti	Parziale risarcimento

Attività Quattro

In Italia esiste questa consuetudine di chiamare le persone laureate con il titolo di "Dottore". Non si tratta di dottori in medicina, ma di persone che hanno preso una laurea (dottore in lingue e culture straniere, dottore in sociologia, etc.)

Per alcune professioni più specifiche si usano i titoli più strettamente legati alla professione: "Ing. Mario Rossi (ingegnere o ingegnera), Avv. Luigi Bianchi (avvocato o avvocatessa) Arch. Michele Verdi (Architetto o Architetta) etc.

Ernesto Botta non è laureato ma ha studiato Ragioneria alle scuole superiori e per questo ha il titolo di Ragioniere. Altri titoli di questo tipo sono Geom. (Geometra), o P.I. (Perito Industriale).

A volte questi titoli sono sopravvalutati: alcune persone li fanno scrivere sul biglietto da visita, altre addirittura vogliono essere chiamate con il titolo anche dopo essere andate in pensione.

Attività Cinque

In una società capitalista, per avere successo, un'azienda deve possedere una squadra di calcio, un giornale, e una banca.

La **serie A** è il massimo campionato di calcio in Italia, dove giocano squadre famose anche a livello internazionale: la Juventus F.C., l'A.C. Milan, il F.C. Internazionale Milano (meglio conosciuto come Inter), l'A.S. Roma, la S.S. Lazio, la S.S. Calcio Napoli.

Il **tridente** è un arma a tre punte, ma ha un significato figurato molto usato. Ad esempio, a Roma, esiste il tridente che parte da Piazza del Popolo, cioè le tre vie importanti: Via del Babuino, Via del Corso, Via di Ripetta.

Nel calcio il **tridente** è un gioco **con tre punte**, cioè tre **attaccanti**, sinonimo di un gioco molto propositivo e poco difensivo.

